

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	1
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	1
3	TERMINI E DEFINIZIONI	1
figura 1	Scaffalatura da parete	3
figura 2	Scaffalatura centrale	3
4	CLASSIFICAZIONE DELLE SCAFFALATURE	4
5	SEQUENZA DELLE PROVE	4
prospetto 1	Sequenza di prova	4
6	CAMPIONI DI PROVA	4
7	PREPARAZIONE DEI CAMPIONI DI PROVA	5
8	REQUISITI COSTRUTTIVI DI SICUREZZA (PUNTO 5.2 DELLA UNI EN 16121:2017)	5
9	METODI DI PROVA E REQUISITI	5
9.1	Carico di prova	5
prospetto 2	Carichi di prova	5
prospetto 3	Tabella dei carichi e cicli	5
9.2	Flessione mensole contigue	6
9.3	Flessione mensole con il carico sul piano	6
9.4	Flessione del montante centrale	7
9.5	Carico totale massimo	7
10	ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE	8
11	RESOCONTO DI PROVA	8

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma stabilisce i termini e le definizioni, i requisiti di sicurezza, i requisiti prestazionali e i relativi metodi di prova delle scaffalature per esercizi commerciali.

Essa si applica a scaffalature complete accessibili unilateralmente o bilateralmente, a scaffalature da parete o centrali, destinate all'immagazzinamento, all'esposizione e al prelievo delle merci quando il loro immagazzinamento e prelievo avvengono esclusivamente a mano senza l'ausilio di mezzi meccanici.

La norma si applica a scaffalature con altezza dell'ultimo piano caricabile non maggiore di 3 000 mm da terra.

La sicurezza, che dipende dalla struttura dell'edificio, non è compresa, ossia la resistenza delle scaffalature terra/soffitto e terra/parete comprende solo la scaffalatura e i suoi componenti. La parete e gli ancoraggi non sono compresi.

La presente norma ha lo scopo di prevenire infortuni gravi durante il normale uso funzionale e i casi di uso scorretto che si potrebbero ragionevolmente verificare.

Occorre ricordare che risultati di prova conformi ai requisiti non assicurano che non si verificheranno difetti strutturali a seguito di un abituale uso scorretto oppure dopo periodi di funzionamento eccessivamente lunghi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente norma rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nella presente norma come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

UNI EN 16121:2017 Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità

UNI EN 16122:2012 Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini della presente norma si applicano i seguenti termini e definizioni.

3.1

scaffalatura: Attrezzatura composta da elementi accessori (piani, mobili contenitori, ecc.) atti al deposito, esposizione e prelievo manuale di merci.

3.2

Termini relativi alle tipologie di scaffalature

3.2.1

scaffalature autoportanti: Scaffalatura non ancorata o fissata alla struttura dell'edificio.

3.2.1.1

scaffalatura da parete¹⁾: Scaffalatura autoportante con i piani e/o accessori per le merci collocati su un solo lato (vedere figura 1).

3.2.1.2

scaffalatura centrale²⁾: Scaffalatura autoportante con i piani e/o accessori per le merci collocati in modo da essere caricati in maniera bifacciale o plurifacciale (vedere figura 2).

3.2.2

Scaffalature non autoportanti

3.2.2.1

scaffalatura terra-soffitto: Scaffalatura, con o senza base, che viene fissata al soffitto e/o a terra.

1) Comunemente detta "murale".

2) Comunemente detta "gondola".